



**A.I.E.A. Onlus**

**Associazione Italiana Esposti Amianto**

**Ban Asbestos Network**

[www.associazioneeitalianaespostiamente.org](http://www.associazioneeitalianaespostiamente.org)

**A.I.E.A. VBA**

Sede legale: Matera, Via E. De Martino, 65 - cell.: 340.7882621



Prot. N° 02 /2018 /A.I.E.A. VBA

e-mail: [info@associazioneespostiamiantovalbasento.it](mailto:info@associazioneespostiamiantovalbasento.it)

**Matera, li 06 aprile 2018**

**PRESIDENTE della REPUBBLICA**

Sergio MATTARELLA  
Palazzo del Quirinale  
00187 - ROMA

**Segretariato Generale della  
Presidenza della Repubblica  
Ufficio per gli Affari Giuridici e le  
relazioni Costituzionali**

Piazza del Quirinale  
00187 - Palazzo del Quirinale – ROMA

**Presidenza del Senato della Repubblica**

Maria Elisabetta ALBERTI CASELLATI  
Piazza Madama  
00186 - ROMA

**Presidenza della Camera dei Deputati**

Roberto FICO  
Piazza di Montecitorio, 1  
00186 – ROMA

**Prefettura di Nuoro**

Carolina BELLANTONI  
Via Attilio Deffenu, 60  
08100 - NUORO

**Prefettura di Cagliari**

Tiziana Giovanna COSTANTINO  
Viale Buon Cammino, 3  
09123 – CAGLIARI

**Procura della Repubblica di Nuoro**

Patrizia CASTALDINI  
Via Leonardo Da Vinci, 17  
08100 - NUORO

**Procura della Repubblica di Cagliari**

Maria Alessandra PELEGATTI  
Piazza della Repubblica, 18  
09100 - CAGLIARI

**Presidente della Regione Sardegna**

Francesco PIGLIARU  
Via Roma, 25  
09100 - CAGLIARI

**Assessorato alla Sanità Regione Sardegna**

Luigi Benedetto ARRU  
Via Roma, 223  
09123 - CAGLIARI

**INAIL Presidente**

Massimo DE FELICE  
P.le Giulio Pastore, 6  
00144 - ROMA

**INAIL Direzione Regionale Sardegna**

Enza SCARPA  
Via Nuoro 50  
09125 - CAGLIARI

**INPS Presidente**

Tito BOERI  
Via Ciro il Grande, 21  
00144 - ROMA

**INPS Direzione Regionale Sardegna**

Cristina DEIDDA  
Viale Armando Diaz, 35  
09131 - CAGLIARI

**Direzione Regionale del Lavoro**

**Regione Sardegna**  
Valentino BLASINA  
Via E. Fermi, 14  
09126 - CAGLIARI

**Direzione Provinciale del Lavoro Nuoro**

Carlo COLOPI  
Via Peppino Catte 106  
08100 - NUORO

**Direzione Provinciale del Lavoro Cagliari**

Antonio ZOINA  
Via Emilio Pirastu, 2  
09125 - CAGLIARI

**Presidenza Nazionale Ordine dei medici**

Via Torino 38  
00184 - ROMA

**Ordine Provinciale dei medici Nuoro**

Via Antonio Gramsci, 59  
08100 -NUORO

**Ordine Provinciale dei medici Cagliari**

Via dei Carroz, 14  
09131 - CAGLIARI

**CGIL Sede Nazionale**

Maurizio LANDINI  
Claudio IANNILLI  
Corso d'Italia, 25  
00198 - ROMA

**CISL Sede Nazionale**

Giuseppe D'ERCOLE  
Via Po n. 21  
00198 – ROMA

**UIL Sede Nazionale**

Marco LUPI  
Via Lucullo, 6  
00187 – ROMA

**ANMIL Sede Nazionale**

Franco BETTONI  
Via Adolfo Ravà, 124  
00142 – ROMA

**ANMIL Sede Provinciale Nuoro**

Tonino SECHI  
Via Monsignor Mulas, 44  
08100 - NUORO

**ANMIL Sede Provinciale Cagliari**

Antonello SABIU  
Via della Pineta, 84  
09126 - CAGLIARI

**Oggetto:** richiesta costituzione di un tavolo Prefettizio per l'attuazione delle indicazioni contenute nel verbale della Commissione Parlamentare Infortuni XVII Legislatura, doc. XXII-bis n. 68 del 01/08/2017.



Nella relazione della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla valutazione delle politiche per la sicurezza, presieduta dalla sen. Camilla FABBRIO, si riscontra che quanto scritto nel capitolo **“La tutela dei lavoratori ex esposti all’amianto negli**

**Stabilimenti industriali della Sardegna**” documento n. 68 del 01 agosto 2017, differisce dalle affermazioni del Presidente dell’INAIL, Massimo DE FELICE, fatte proprie dal Ministro del Lavoro Giuliano POLETTI, nella comunicazione prot. 2017/0002673/PRES del 22/06/2017 (Criticità stabilimento ex ANIC/EniChem di Ottana –NU).

La Commissione ha avuto modo di analizzare e confrontare quanto esposto dall’INAIL rispetto a quanto messo in luce da ampia documentazione acquisita nel corso delle audizioni e, nel resoconto sommario del 01/08/2017, fa osservare che i dati messi a disposizione della INAIL dalla direzione aziendale dello stabilimento ENI –Montefibre di Ottana, per la valutazione del rischio amianto e la redazione della relazione CONTARP del 05/09/2003 n. 510, che ha precluso ogni forma di riconoscimento previdenziale, malattia professionale e rendita a superstite, dovrebbero essere aggiornati.

La Commissione rileva la diversa valutazione sostenuta dalla INAIL Sardegna, stabilimento di Ottana, comparata con le valutazioni fatte dalle altre sedi INAIL regionali per analoghe situazioni, circa il riconoscimento della esposizione certificata e/o della malattia professionale, ritenendo utile una specifica audizione del Presidente dell’INAIL e/o del direttore generale al fine di definire una procedura uniforme tra tutte le sedi regionali INAIL e garantire una omogeneità di trattamento tra i lavoratori.

Nella relazione redatta dalla CONT.A.R.P. - INAIL di Sardegna i dati utilizzati per la valutazione del rischio amianto evidenziavano la presenza di una minima quantità di amianto nel sito industriale ex ENICHEM di Ottana, affermando che la quantità di amianto presente non era sufficiente a causare le patologie asbesto correlate. Ciò ha impedito a tutti i lavoratori che ne hanno fatto richiesta di ottenere il rilascio della certificazione di esposizione all’amianto utile ad ottenere i benefici previdenziali previsti dalla L. 257/92. Su un totale di 1.081 domande, 1.066 rigettate, solo 15 sono in istruttoria.

Secondo l’INAIL, il ristretto numero di domande per il riconoscimento di malattia professionale e rendite al superstite pervenute sono solo “55 di cui 7 definite positivamente” su una forza lavoro di migliaia di persone, questa è la dimostrazione che la presenza di amianto era minima.

L’AIEA Sardegna, introducendo una idonea informazione riguardante le conseguenze dell’esposizione a sostanze tossiche e cancerogene come l’amianto e le leggi a tutela dei lavoratori esistenti, ha stimolato i lavoratori ex esposti, le vedove e i patronati ad inoltrare le richieste di malattia professionale e di rendita al superstite. A partire dalla fine del 2015, sono pervenute all’INAIL centinaia di richieste di malattia professionale, ciò dimostra l’esistenza di una realtà diversa da quella affermata dall’INAIL. La campagna di sensibilizzazione e gli esposti denuncia depositati dalla AIEA e Medicina Democratica alla Procura di Nuoro e di Cagliari hanno generato un movimento di forze sociali che è in continua evoluzione.

A tal proposito è indispensabile ricordare che le denunce relative alla malattia professionale sono un atto dovuto da parte dei medici ospedalieri, di famiglia e dei professionisti che le riscontrano, esse sono obbligatorie ai sensi degli artt. 139 DPR 1124/1965 e art. 10 del D.Lgs. 38/2000- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 11.12.2009 (G.U. n.76 del 01.04.2010).

L'attuazione di una idonea sorveglianza sanitaria avrebbe potuto fare emergere eventuali patologie oncologiche e/o lesioni asbesto correlate, come dimostrato tra i lavoratori dell'EniChem di Pisticci Scalo in Basilicata che operavano nelle stesse condizioni e svolgevano mansioni identiche in impianti simili. Ciò non è stato fatto! contrariamente a quanto sancito dall'art. 10 della Legge 257 del 1992.

L'AIEA esprime completo accordo con quanto riportato nella "Analisi strutturata del progetto di ricerca INAIL accettato con delibera dalla Giunta regionale Veneta nr. 2011 del 04 novembre 2013" che dichiara:

"Oggi la possibilità di curare i tumori sta diventando reale e la loro guaribilità è aumentata dal 30% a circa il 60%, il merito va a tre grandi rivoluzioni e che hanno aperto la strada alla possibilità di sconfiggere il cancro: la diagnosi precoce, la conoscenza dei meccanismi molecolari all'origine della malattia ed un nuovo rapporto tra medici e paziente"

Lo stesso Piano Sanitario Nazionali 2011-2013 dichiara che *"le malattie oncologiche sono una priorità in ambito sanitario in ragione dei dati di incidenza e di prevalenza. La lotta ai tumori si pone come obiettivo la prevenzione, la riduzione della mortalità ..... La promozione della diagnosi precoce ....."*.

L'AIEA, constatato il notevole aumento del numero di soggetti colpiti da gravi patologie oncologiche e da decessi che si registra tra i lavoratori del Comparto fibre,

chiede:

- a) l'attivazione urgente di un protocollo di Sorveglianza Sanitaria attiva specifico attraverso una diffusa campagna di informazione finalizzata a stimolare tutti i lavoratori ex esposti viventi, elencati nei libri matricola aziendali, ad accedere agli Istituti previsti per usufruire dei dovuti accertamenti medici;
- b) - **indagine epidemiologica** - al fine di verificare le reali conseguenze dell'esposizione alle sostanze pericolose e cancerogene come l'amianto presenti nell'ambiente di lavoro;
- c) - **l'istituzione di un tavolo tecnico** - l'AIEA d'accordo con la Commissione Parlamentare Infortuni: *"fa propria la proposta del direttore regionale dell'INPS circa l'istituzione di un tavolo tecnico tra tutti gli enti, associazioni, operatori al fine di comprendere con la stessa magistratura, (nell'interesse della tutela della salute dei lavoratori e della collettività nonché della efficienza amministrativa e giudiziaria), il dato unico auspicabilmente oggettivo della sussistenza o meno di*

*una esposizione qualificata presso lo stabilimento di Ottana...” pag. 21 terzo capoverso del resoconto sommario nr. 68 del 01/08/2017;*

d) – l’**Atto di indirizzo politico** - nella stessa pagina 21 del resoconto sommario la Commissione Parlamentare dice: *“si vuole comunque evidenziare ulteriormente che l’enorme contenzioso che grava sui lavoratori, sull’INPS, sull’apparato giudiziario ma soprattutto sulla giustizia sostanziale da offrire ai lavoratori che hanno prestato lunghi di attività lavorativa in presenza di amianto evidenzia, ipso facto, tutti i requisiti per dar luogo ad un atto di indirizzo politico per il riconoscimento generalizzato di tale esposizione”.*



Si allega la relazione Prot. N° 13 /2017 /A.I.E.A. VBA denominata:

“CRITICITA’ STABILIMENTO EX ANIC /ENICHEM DI OTTANA – NU”

Confronto con lo stabilimento ex ANIC/EniChem di Pisticci Scalo – MT

La relazione, che si completa con i documenti contenuti nel CD-ROM, è stata redatta dal gruppo tecnico di AIEA VBA e AIEA Sardegna a guisa di contributo specificativo per illustrare, nel dettaglio, il Rischio Amianto presente anche nello stabilimento di OTTANA – NU.

**Matera**, li 06 aprile 2018

**AIEA Onlus** della Sardegna

Il presidente

**AIEA Onlus**

Il vicepresidente nazionale